

NOTA INTEGRAZIONE DOCUMENTALE

(Valutazione di Impatto Ambientale e Autorizzazione Integrata Ambientale)

27 GEN. 2016

Ostuni, li _____

OGGETTO: nota di integrazione ad invio PEC Transeco del 22 gennaio 2016 afferente inoltro documentazione del Verbale di Conferenza di Servizi ed Annessi Allegati del 26/11/2015; procedimento integrato V.I.A./A.I.A. del progetto: "Discarica per la gestione dei Rifiuti Speciali Non Pericolosi", sita in Brindisi, C.da Mascava

Facendo seguito alla PEC della Proponente Transeco S.r.l. del 22 gennaio 2016 ed alla nota di trasmissione del verbale trasmessa dalla Provincia di Brindisi, prot. n°57875 del 26 novembre 2015, relativamente alla Conferenza di Servizi svoltasi in data 19 novembre 2015 (prot. n°52481 del 27 ottobre 2015 della Provincia di Brindisi, convocazione conferenza di servizi) in merito all'avviato procedimento per la realizzazione e l'esercizio di una discarica per rifiuti speciali non pericolosi sita in Brindisi, C.da Mascava, la Società Transeco effettua un ultimo ed ulteriore chiarimento in merito a quanto riportato negli atti depositati dagli Enti.

In conformità al Piano Regionale dei Rifiuti Speciali 2015 aggiornato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1023 del 19 maggio 2015 avente ad oggetto "**Criteri localizzativi per alcune tipologie di impianti di recupero di rifiuti speciali**", si esamina quanto espresso nella Relazione Istruttoria dall'Ente Procedente ed negli annessi allegati dagli Enti.

Impianti di discarica E' fatto salvo quanto previsto dall'Allegato 1 del D.lgs 36/03			
Aspetto considerato	Fattore ambientale	Applicazione	Grado di prescrizione
	Aree industriali dismesse		PREFERENZIALE
	Baricentricità del sito rispetto al bacino di produzione rifiuti		PREFERENZIALE
	Accessibilità dei mezzi conferitori senza aggravio al traffico locale		PREFERENZIALE
	Presenza di cave		PREFERENZIALE
	Profondità della falda	Franco inferiore a 10 m tra il livello di massima escursione della falda e il piano campagna	ESCLUDENTE
	Aree soggette a bonifica	Siti attualmente inquinati	ESCLUDENTE
		Siti sui quali sia stata già effettuata la bonifica	PREFERENZIALE
	Preesistenza di reti di monitoraggio su varie componenti ambientali		PREFERENZIALE
	Preesistenza di discariche a distanza tale da non consentire l'individuazione del responsabile dell'eventuale dell'inquinamento		ESCLUDENTE
	Suolo interessato da barriera geologica naturale (argille)		PREFERENZIALE
	Aree dichiarate "a elevato rischio di crisi ambientale"		PENALIZZANTE

Al fine di chiarire, al meglio, i **“Criteri localizzativi”**, a differenza di quanto erroneamente indicato a pag 6 di 8 della Relazione Istruttoria (**Coerenza con gli strumenti di pianificazione**), ed ad ulteriore e maggior chiarimento, si precisa che, in merito al citato criterio: *“Aree Soggette a Bonifica”*, esso è costituito da 2 voci:

1. Siti attualmente Inquinati - **Criterio Escludente**
2. Siti sui quali sia stata già effettuata la Bonifica - **Criterio Preferenziale**

Si vuole rammentare a tutti gli Enti, a meno di smentita scritta a quanto riportato già negli atti ufficiali del Verbale di Conferenza, quanto di seguito esposto: qualunque valutazione espressa dall'Ente Procedente e da ARPA Brindisi ha sempre avuto come presupposto quello di valutare il progetto della proponente Transeco considerando l'intera area di C.da Autigno e C.da Formica (più volte tale approccio è stato esplicitato nella Relazione Istruttoria della Provincia di Brindisi e nell'allegato Parere di ARPA Brindisi).

Ciò detto, si vuole sottolineare quanto riportato nel **Piano Regionale Bonifiche**, al punto 5.2 *Siti di Interesse Regionale*, 5.2.1 *Gli Interventi Pubblici*, di cui certamente gli Enti sono a conoscenza:

“[...] Il Piano di ripristino e Bonifica ambientale della regione Puglia fu concepito come uno strumento al servizio dell'attività di tutela, salvaguardia e recupero ambientale, contenente informazioni sui siti inquinati e potenzialmente inquinati, nonché una valutazione delle priorità e dei costi di intervento. [...] Molti dei Siti che hanno beneficiato dei finanziamenti sono stati utilizzati in passato come luoghi di conferimento di Rifiuti Solidi Urbani [...]”.

Si riporta, di seguito, la tabella di interesse per il procedimento della Proponente Transeco, legata all'elencazione dei siti, già oggetto di Bonifica, all'interno della Provincia di Brindisi.

In tabella 5.5 sono elencati i siti di intervento in Provincia di Brindisi

Tabella 5.5

comune	località	tipologia	C	MISE	B/MISP	fin. C	fin. MISE	fin. B/MISP
Brindisi	Cillarese	discarica abusiva	X			POR		
Brindisi	Formica	ex discarica	X		X	Eco		POR
Cellino S. Marco	Curtipettrizzi	abbandono			X			POR
Cisternino	Pico	ex discarica	X			POR		
Fasano	Monte Pizzuto	ex discarica	X		X	Eco		POR
Francavilla F.na	Marroccolo	ex discarica	X			POR		
Ostuni	Mass. Grottone	ex discarica	X		X	POR		Eco/FAS/ POR
Ostuni	San Lorenzo	ex discarica	X		X	POR		Eco
San Michele Sal.	Sardella	ex discarica	X		X	Eco		POR
San Pietro V.co	Pallitica	ex discarica	X			Provinci a		
Torchiarolo	Rinalda	ex discarica	X			POR		
Torchiarolo	Molinara	ex discarica	X			POR		
Villa Castelli	Puledri	ex discarica	X		X	POR		POR

Interventi eseguiti dal 2001 sino al 2009 in Provincia di Brindisi; C: caratterizzazione; MISE: messa in sicurezza di emergenza; B/MISP: bonifica o messa in sicurezza permanente; fin. C: fonte di finanziamento per la caratterizzazione; fin. MISE: fonte di finanziamento per la messa in sicurezza di emergenza; fin. B/MISP fonte di finanziamento per la bonifica o messa in sicurezza permanente; POR: finanziamenti POR 2000/2006; FAS: fondi per aree sotto sviluppate; Eco: fondi ecotassa

Alla luce di questo ultimo elemento, per cui la C.da Formica è stata già oggetto di Bonifica, come indicato nella tabella 5.5 del Piano Regionale Bonifiche, si rammenta quanto riportato nelle norme che disciplinano i "Criteri di Localizzazione dei nuovi Impianti di Rifiuti Speciali", in merito alla pratica della Proponente Transeco:

"Aree Soggette a Bonifica" → Criterio Preferenziale per i "Siti sui quali sia stata già effettuata la Bonifica"

Ciò è quanto dovuto, per chiarezza di intenti e giusta individuazione delle corrette norme da applicare al progetto della Proponente Transeco, a chiarimento delle istanze depositate.

TRANSECO SRL
L'Amministratore Unico


